



LICEO SCIENTIFICO STATALE “ARTURO LABRIOLA”

Distretto Scolastico n° 40

Via G. Cerbone 61, 80124 Napoli (tel 5702407, fax 2429620) C.F.80037700632

Codice Scuola NAPS010005 - Sito Web: <http://www.liceolabriolanapoli.it/>

Indirizzo E-MAIL postalabriola@gmail.com ; naps010005@istruzione.it

prot. 1408/C27

Ai Docenti
Ai Genitori
Agli studenti

CRITERI E PROCEDURE GENERALI PER LO SVOLGIMENTO DEGLI SCRUTINI FINALI

(Delibera del Collegio dei Docenti del 17 maggio 2010)

(Approvazione del C.D.I. del 25 maggio 2010)

Il Collegio dei Docenti

al fine di assicurare omogeneità di comportamenti nelle decisioni di competenza dei singoli Consigli di Classe e sulla base di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 193bis T.U. 297/94 – O.M. 80 del 09/03/95 – O.M. 330 del 27/05/1997- O.M. 65 del 20/02/1998 – D.M. 42/07- D.M. 80/2007- O.M. 92/07- O.M. 30/08 – L. 169/08 –O.M. MIUR n. 40/2009 – O.M. n. 44 del 05/2010

Premesso che

- la valutazione come processo deve tendere a “sviluppare nello studente una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati e a garantire la qualità del percorso formativo in coerenza con gli obiettivi specifici previsti per ciascun anno dell'indirizzo seguito” (Art. 1, comma 2, O.M. 92/07). Si richiede, dunque, agli studenti l'assunzione di maggiore responsabilità nell'impegno di studio, nella frequenza regolare delle lezioni, nella partecipazione alle attività didattiche;
- la valutazione deve essere caratterizzata dalla condivisione dei criteri, dalla correttezza metodologica e docimologica, dalla chiarezza, dalla trasparenza, dall'equilibrio e dalla equità. Attraverso una corretta procedura valutativa si pongono le basi per una prima, effettiva e importante educazione alla legalità, prima e molto più di altri e specifici progetti aggiuntivi;
- nella fascia del biennio obbligatorio la valutazione può assumere una funzione prevalentemente orientativa, di eventuale conferma della scelta effettuata, ma anche di riflessione per un possibile riorientamento da concordare con la famiglia e da sostenere didatticamente

Delibera

I CRITERI GENERALI PER LO SVOLGIMENTO DEGLI SCRUTINI FINALI

Essi dovranno garantire:

- trasparenza procedurale;
- fondatezza, anche documentale, della proposta di voto;
- collegialità della delibera.

Negli scrutini si terrà conto:

- dei criteri generali previsti dalla normativa corrente sugli scrutini ed esami, sulla determinazione del credito scolastico e sull'attribuzione del credito formativo agli alunni delle classi del triennio;
- che i voti sono proposti dagli insegnanti nelle singole discipline, la valutazione complessiva e finale degli studenti è competenza del Consiglio di Classe, tenuto conto di tutti gli elementi che concorrono alla valutazione, così come riportati nel POF e del percorso formativo compiuto dallo/a studente/ssa nel corso dell'intero anno scolastico;
- delle assenze, secondo quanto contenuto nel POF, prestando attenzione a quelle dovute a cause esterne (sciopero di mezzi di trasporto, etc.) ed alle particolari situazioni determinate da problemi di salute o familiari, debitamente motivati e documentati;

- dell'andamento didattico, delle verifiche e degli esiti formativi dell'intero anno scolastico e non soltanto dell'ultimo periodo di scuola, compresi gli esiti delle attività di recupero;
- dei progressi effettivamente compiuti dagli studenti rispetto alla situazione di partenza, l'impegno profuso e la volontà di migliorare, nonché l'assiduità e proficuità nelle attività didattiche di sostegno e di recupero, deliberate dai singoli consigli di classe e attivate nelle diverse forme previste dal POF per il superamento dei debiti formativi;
- delle conoscenze, delle competenze e delle abilità raggiunte dagli studenti nelle discipline e del raggiungimento effettivo del "livello di sufficienza o livello soglia" determinato per ciascuna annualità scolastica e per ciascuna disciplina (secondo le indicazioni dei competenti dipartimenti). Per la determinazione del livello di sufficienza, è opportuno tenere conto di: progresso dello studente rispetto alla situazione di partenza, rapporto tra livello di apprendimento dello studente e classe di appartenenza, raggiungimento dei traguardi /obiettivi (saperi e competenze) fondamentali e irrinunciabili della disciplina e del curriculum nazionale, così come individuati dai dipartimenti disciplinari.

PROMOZIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA.

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguano una votazione non inferiore a sei decimi nel comportamento e in ciascuna disciplina.

NON PROMOZIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA.

Si procede alla non promozione nel caso di: mancanza di impegno e di manifesta volontà di migliorare, in presenza di gravi o diffuse insufficienze, soprattutto nelle discipline d'indirizzo, tali da non consentire al consiglio di classe di individuare le premesse per una ripresa, attraverso il recupero nei mesi estivi, e quindi per la partecipazione costruttiva dello studente alle attività didattiche previste per l'anno scolastico successivo. Nel caso di non promozione, all'albo della scuola viene riportata soltanto l'indicazione "NON AMMESSO/A ALLA CLASSE SUCCESSIVA", senza l'attribuzione del credito scolastico per gli alunni del triennio. Della motivazione del giudizio di non ammissione e dei voti riportati nelle singole discipline viene data informazione scritta alla famiglia, nel rispetto della normativa sulla privacy e sulla tutela dei dati personali.

SOSPENSIONE E RINVIO DEL GIUDIZIO DI VALUTAZIONE

Ai sensi del D.M. 80/07 e dell'O.M. 92/07, tenuto conto delle possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate, entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero, si procede al rinvio della formulazione del giudizio finale per gli studenti che non abbiano raggiunto gli obiettivi minimi in un massimo di tre discipline (**le materie con gli scritti non possono superare il numero di due**). In tal caso il consiglio di classe assegna i debiti e, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e dei docenti, provvede a predisporre le attività di recupero, secondo tempi e modalità che saranno comunicati alle famiglie.

All'albo della scuola verrà riportata la sola indicazione "SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO", senza i voti delle discipline, che verranno comunque riportati sul verbale dello scrutinio e sul registro generale dei voti. Nella comunicazione alle famiglie saranno riportati soltanto i voti e le informazioni riguardanti le discipline per le quali viene rinviato il giudizio di valutazione complessiva.

Gli studenti per i quali si adotti il giudizio di sospensione della promozione dovranno:

- 1) Seguire i corsi di recupero programmati dalla scuola dopo il termine degli scrutini o presentare la dichiarazione scritta che i genitori si assumono l'onere della loro preparazione;
- 2) provvedere autonomamente allo studio delle discipline per le quali la scuola non sia in grado di organizzare corsi di recupero (oltre a quelli già programmati), per motivi di disponibilità finanziaria o di tempo o di personale docente;
- 3) sostenere, secondo le modalità che saranno comunicate dopo gli scrutini, prove destinate a verificare il raggiungimento almeno degli obiettivi minimi di conoscenze e di competenze.

CORSI DI RECUPERO

Si terranno nel periodo Giugno-Luglio 2010, mentre le verifiche e l'integrazione degli scrutini si avranno nella prima decade di settembre 2010.

La promozione o non promozione degli alunni con sospensione del giudizio viene deliberata dal Consiglio di Classe, tenuto conto della valutazione complessiva degli studenti, in particolare della

situazione di partenza, della valutazione espressa nello scrutinio di giugno nel complesso delle discipline, dell'impegno e della volontà di migliorare dimostrati, dei progressi raggiunti con la frequenza dei corsi di recupero, desunti dal giudizio formulato dal docente che ha tenuto il corso (qualora lo studente li abbia frequentati e non abbia provveduto in proprio) e dall'esito delle prove di verifica svolte. *“ In tal caso vengono pubblicati all'albo i voti riportati in tutte le discipline con la indicazione 'AMMESSO' . In caso di esito negativo del giudizio finale, sulla base di una valutazione complessiva dello studente, il relativo risultato viene pubblicato all'albo dell'istituto con la sola indicazione 'NON AMMESSO' . Nei confronti degli studenti del terz'ultimo anno per i quali sia stata espressa una valutazione positiva in sede di integrazione dello scrutinio finale anno di corso, il consiglio di classe procede altresì all'attribuzione del punteggio di credito scolastico nella misura prevista dalla Tabella 'A' allegata al D.M. 99 del 16/12/2009, per gli studenti del penultimo anno invece si applicheranno i punteggi di credito scolastico dell'anno in corso nella misura prevista dalla tabella "A" allegata al D.M. 42 del 22 maggio 2007”.*

SCRUTINI FINALI ED ESAMI DI STATO

Saranno ammessi a sostenere gli Esami di Stato quegli studenti dell'ultimo anno che in sede di scrutinio finale conseguiranno almeno la sufficienza in tutte le materie (art. 2 comma A, O. M. 05-05-2010, n. 44).

La valutazione del comportamento concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente: Il voto sul comportamento incide, pertanto, sulla determinazione del credito scolastico riferito all'ultimo anno di corso.

Se il voto sul comportamento è inferiore ai sei decimi comporta la non ammissione agli esami di Stato (art. 2 c. 3 D.L. 1-09- 2008 n. 137).

Per quanto concerne le modalità per l'attribuzione del credito scolastico e dei crediti formativi si rinvia agli art. 8 dell'O.M. n.44/2010 del MIUR.

Nel corso dello scrutinio finale, il Consiglio di classe procederà alla formulazione di un motivato e circostanziato giudizio di ammissione o non ammissione, sulla base della preparazione complessiva del candidato.

L'esito della valutazione sarà pubblicato all'albo dell'Istituto con la sola indicazione “ammesso” o “non ammesso”. I voti riportati in ciascuna disciplina e sul comportamento, in sede di scrutinio finale, saranno riportati nelle pagelle e nel registro generale dei voti.

I consigli di classe dell'ultimo anno di corso elaborano, entro il 15 maggio, per la commissione d'esame, un apposito documento relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso. Tale documento indica i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati, gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che i consigli di classe ritengano significativo ai fini dello svolgimento degli esami. Al documento stesso possono essere allegati eventuali atti relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato.

Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte ed osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

Il documento sarà immediatamente affisso all'albo della Scuola e consegnato in copia a ciascun candidato. Chiunque ne abbia interesse può estrarne copia.

CREDITI FORMATIVI

Per quanto riguarda i crediti formativi si riportano le disposizioni dell'O.M. 44/2010 art. 9:

1. Per l'anno scolastico 2009/2010, valgono le disposizioni di cui al Decreto Ministeriale 24/2/2000, n. 49. (Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi, di cui all'art.12 del Regolamento citato in premessa, sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport)

2. La documentazione relativa ai crediti formativi deve pervenire all'istituto sede di esame entro il 15 maggio 2010 per consentirne l'esame e la valutazione da parte degli organi competenti. È ammessa l'autocertificazione, ai sensi e con le modalità di cui al D.P.R. n. 445/2000, nei casi di attività svolte presso pubbliche amministrazioni.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Classi terze e quarte

Classi terze (per le quali si applica la nuova tabella A già da quest'anno)

L'attribuzione del punteggio più alto entro la banda di oscillazione determinata dalla media dei voti (**compreso il voto in condotta**), richiederà la **promozione a giugno** alla classe successiva e la presenza di **almeno uno** dei seguenti elementi:

1. media dei voti con cifra decimale pari o superiore a cinque o coincidente con l'estremo superiore della fascia (esclusa l'ultima fascia);
2. attività integrative e complementari (corsi extracurriculari¹ e/o qualsiasi altra attività che il Consiglio di classe intenda certificare) organizzate dalla scuola;
3. crediti formativi².

Classi quarte (per le quali si applica ancora la vecchia tabella A)

Si seguono gli stessi criteri sopraelencati per le terze con la seguente aggiunta:

Per l'ultima fascia (media dei voti tra 8 e 10) l'attribuzione del punteggio di 6 o 7 o 8 è determinata dal Consiglio di classe che deciderà anche in base all'andamento generale della classe e considerando la gamma di voti utilizzata dai singoli docenti.

Il punteggio massimo viene attribuito di diritto se la media è maggiore o uguale a 9 anche in assenza degli altri elementi sopraelencati.

Casi eccezionali di attribuzione del punteggio massimo per le classi terze e quarte

In casi eccezionali debitamente valutati il Consiglio di classe si riserva la facoltà di attribuire il punteggio più alto della banda di oscillazione anche a studenti promossi in sede di integrazione dello scrutinio finale.

Classi quinte 2009-2010

L'attribuzione del punteggio più alto entro la banda di oscillazione determinata dalla media dei voti (**compreso il voto in condotta**), richiederà la presenza di **almeno due** dei seguenti elementi:

- A. media dei voti con cifra decimale pari o superiore a cinque o coincidente con l'estremo superiore della fascia (esclusa l'ultima fascia);
- B. attività integrative e complementari (corsi extracurriculari e/o qualsiasi altra attività che il Consiglio di classe intenda certificare) organizzate dalla scuola;
- C. crediti formativi.

Per l'ultima fascia (media dei voti tra 8 e 10) l'attribuzione del punteggio di 7 o 8 o 9 punti è determinata dal Consiglio di classe che deciderà anche in base all'andamento generale della classe e considerando la gamma di voti utilizzata dai singoli docenti.

Il punteggio massimo viene attribuito di diritto se la media è maggiore o uguale a 9 anche in assenza degli altri elementi sopraelencati.

¹ Per extracurriculari si intendono tutte le attività previste dal POF che non si svolgano in orario curricolare, e che prevedano un attestato finale da cui risulti la frequenza ad **almeno l'80% degli incontri**.

² DPR 323/1998, art. 12: "... il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'Esame di Stato; ...".

TABELLE CREDITO SCOLASTICO

NUOVA TABELLA A (applicabile alle sole classi terze a.s. 2009-2010)

CREDITO SCOLASTICO Candidati interni

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

NOTA -M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

VECCHIA TABELLA A (ancora applicabile alle classi quarte e quinte a.s. 2009-2010)

CREDITO SCOLASTICO Candidati interni

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 10$	6-8	6-8	7-9

NOTA -M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

N.B.: Questa delibera sarà consultabile nel sito web della Scuola, sarà affissa all'albo e sarà consegnata materialmente ai rappresentanti dei genitori dai docenti-coordinatori di ogni singola classe.

Napoli, 3 giugno 2010

Il Dirigente Scolastico
prof. Domenico GRIFONI